

## SCHEDA LIBRO



# PROGETTARE BENI COMUNI. Da vuoti urbani a luoghi della comunità

IL PROGETTO DEL GIARDINO MARCO ADOLFO BOROLI NEL QUARTIERE SANT'ANDREA A NOVARA

di Paolo Cottino, Alice Franchina  
Pacini Editore (2021)

Il libro presenta l'approccio alla progettazione sociale che può essere applicato nell'ambito di interventi di **rigenerazione collaborativa** di spazi aperti urbani. Attraverso il racconto dall'esperienza concreta realizzata da **KCity** ([www.kcity.it](http://www.kcity.it)) a Novara per conto della Fondazione De Agostini, per la realizzazione del Giardino Marco Adolfo Boroli, vengono illustrate le diverse fasi del percorso di lavoro per l'attivazione di un nuovo spazio a disposizione della comunità e da questa stessa gestito a vantaggio del quartiere e della città.

La vicenda della pandemia ci ha portato a riscoprire e **rafforzare il valore degli spazi outdoor** per garantire qualità della vita urbana: comunque evolverà la situazione di emergenza, in futuro sarà decisivo incrementare la dotazione di spazi ove svolgere attività collettive riorganizzando all'aperto la socialità e l'aggregazione tradizionalmente realizzata in spazi indoor. Da questo punto di vista la riqualificazione di spazi urbani degradati offre una straordinaria opportunità per creare nuovi luoghi urbani vivaci, vitali e vissuti, a condizione però di organizzarne e facilitarne l'uso condiviso e la funzione sociale. Il **design dell'immateriale** diventa pertanto una componente fondamentale della rigenerazione, da coordinare con la progettazione fisica, come avvenuto nel caso del progetto per il Giardino Marco Adolfo Boroli nel quartiere di Sant'Andrea, nell'arco di un processo complessivamente sviluppato in poco più di due anni.

All'interno del volume il racconto del progetto si aggancia a temi più generali connessi alla visione della rigenerazione, che vengono approfonditi anche con contributi esterni, tra cui la prospettiva della **riurbanizzazione ecologica**, lo strumento dei **patti di collaborazione**, la misurazione degli **impatti sociali**.

La metodologia progettuale ideata e applicata da KCity accompagna le realtà coinvolte in tutte le fasi del processo, passando attraverso attività strutturate di co-progettazione e organizzazione pratica di soluzioni di fattibilità. Il percorso - sistematizzato e schematizzato attraverso il ricorso ad un ampio apparato grafico e fotografico - si propone come possibile **modello adattabile e replicabile** per altre iniziative di rigenerazione ad elevato impatto sociale.

Il volume è disponibile in libreria e sul sito di Pacini Editore:

<https://www.pacineditore.it/prodotto/progettare-beni-comuni/>

**KCity** è una società specializzata nel design strategico per la rigenerazione urbana, attiva dal 2009 a supporto della ideazione, programmazione e gestione di iniziative integrate di sviluppo sociale del territorio.

**Paolo Cottino**, urbanista e policy designer, PhD in Pianificazione e Politiche Pubbliche del territorio, è socio fondatore e direttore tecnico di KCity. Ha svolto per un decennio attività di ricerca e insegnamento al Politecnico di Milano. Riconosciuto dal MIBACT esperto nazionale di city making, è anche membro del consiglio direttivo della Associazione Aree Urbane Dismesse (AUDIS) e delegato del Presidente per la rigenerazione urbana.

**Alice Franchina**, architetta, ha conseguito il dottorato in Urbanistica con una tesi sui servizi ecosistemici nella pianificazione urbana. Ha maturato diverse esperienze di ricerca-azione collaborativa e possiede una specializzazione in progettazione europea. Senior Project Manager di KCity, ha approfondito con speciale attenzione i temi della valutazione dell'impatto sociale dei progetti di rigenerazione.

**Fondazione De Agostini** è una fondazione d'impresa nata nel 2007 dalla volontà delle famiglie Boroli e Drago di restituire alla collettività parte del valore aggiunto generato dalle attività imprenditoriali del Gruppo De Agostini. Opera principalmente in ambito sociale, per rispondere con concretezza ed efficacia ai bisogni delle persone con disabilità, con situazioni di fragilità o emarginazione e con una attenzione particolare alle giovani generazioni. La Fondazione De Agostini è presente principalmente sul territorio novarese e in Italia, ma anche a livello internazionale, ed è attiva in quattro ambiti principali: Disabilità, Educazione e Formazione, Inclusione sociale ed Emergenze.

## CONTATTI

Ufficio Comunicazione KCity

info@kcity.it

[www.kcity.it](http://www.kcity.it)

Facebook <https://www.facebook.com/kcity.rigenerazione.urbana>

LinkedIn <https://www.linkedin.com/company/kcity-rigenerazione-urbana/>

Instagram [https://www.instagram.com/kcity\\_mi/](https://www.instagram.com/kcity_mi/)